

BASSA SESIA

IL SINDACO DI CASALINO RIBADISCE LA SUA PROPOSTA MA METTE PRECISI PALETTI: «STIAMO PARLANDO DI PERSONE...»

«Disponibili ad accogliere i profughi a Ponzana, ma non in emergenza: ci vuole programmazione»

CASALINO «Ne abbiamo parlato in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, a fine mese. Certo, non è un'operazione che si possa mettere in campo dall'oggi al domani ma la disponibilità di Casalino nell'accogliere i migranti c'è. Bisogna stabilire modalità e soprattutto far sì che non si tratti soltanto di un'azione "tappabuco": sono persone, vanno trattate come tali, bisogna pensare cosa far fare loro lungo la giornata e via di questo passo».

Sergio Ferrari, sindaco di Casalino, è perentorio. Nell'annunciare che il suo Comune sarebbe disponibile ad accogliere i profughi nell'ex dormitorio - ristorante per le mondine di Ponzana, non manca di sottolineare come «questo non possa avvenire dall'oggi al domani. Anzitutto perché la struttura necessiterebbe di manutenzione; e noi questi soldi attualmente non li abbiamo. Poi perché ogni azione umanitaria deve indiscutibilmente passare dal rispetto della persona: non possiamo preparare loro qualche camera, farli alloggiare lì e... basta così». Non solo: «Varicordato che lo stabile attualmente è di proprietà dell'agenzia del Demanio. Si potrebbe tentare lo stesso iter già messo in atto per la palazzina dell'ex fascio di combattimento di via Manenti al fine di farlo passare al Comune, ma ci vuole qualche mese...».

Una volta passato al Comune «allora si potrebbe pensare ad una ristrutturazione dell'edificio (servirebbero all'incirca 200 mila euro) e ad un'azione sociale da mettere in atto».

Ponzana, va ricordato, è frazione del paese nella quale vi è un'altra grande opera sociale: quella di casa Shalom-Casa Betania. «Si potrebbe anche pensare ad un'azione concertata».

L'ex dormitorio delle mondine risale, quale costruzione, agli anni trenta e sarebbe stato utilizzato per una trentina d'anni; nel 1970 divenne funzionale per una cooperativa agricola, poi è iniziato lo stato di degrado. Nelle vicinanze vi è anche la stazione ferroviaria e «un accordo con le Ferrovie potrebbe anche prevedere di ripristinare la sosta di alcuni convogli, portando così benefici per l'intera popolazione» aggiunge ancora Ferrari. Che comunque non intende cedere sul fronte della programmazione: «Non si può gestire un'emergenza in emergenza. Pensiamo ad una programmazione ad hoc. Siamo disponibili a parlare».

Paolo Usellini

«IN NOME DEL BUON SENSO E DEL REALISMO»

Carpignano Sesia invece dice no ai migranti

CARPIGNANO SESIA Il Comune di Carpignano non ha la possibilità di accogliere i migranti sul proprio territorio. Lo ha ribadito il sindaco, Giuseppe Maio, la sera del 30 luglio nell'incontro convocato in Sala Consiliare. A seguito della convocazione del sindaco stesso in Prefettura per chiedere al Comune un'eventuale disponibilità ad accogliere profughi giunti in abbondanza anche in Piemonte, il primo cittadino e gli amministratori comunali hanno ritenuto fondamentale rendere partecipe la popolazione di quanto è stato discusso in tale incontro.

In apertura Maio ha specificato che la serata è stata organizzata allo scopo di chiarire ai cittadini la posizione del Comune riguardo al problema dei profughi, «in nome della trasparenza nel rapporto tra amministratori e cittadinanza, criterio che la Giunta ha perseguito sin dall'inizio della campagna elettorale».

Il sindaco ha spiegato che, alla richiesta di eventuali locali disponibili all'accoglienza, gli amministratori comunali hanno voluto agire «in nome del buon senso e del realismo. Carpignano non possiede edifici adatti ad ospitare i profughi: anche l'ex complesso



scolastico di via Badini, un anno fa circa prospettato come ipotetica sede di una caserma dei Carabinieri, allo stato attuale ospita il Centro Estivo delle scuole ed è destinato alla presenza di un centro anziani e di sedi di diverse associazioni del paese». Inoltre «il Comune non è dotato delle risorse economiche per sostenere tale afflusso: il Cisa

24, ente che collabora al sostegno delle persone in difficoltà del territorio, vanta pochissimi fondi, pertanto gli amministratori carpignanensi preferiscono utilizzare le risorse esistenti per potenziare strutture già presenti in paese, come l'Asl, e sopperire alle esigenze della comunità». Potrebbero però esserci delle cooperative intenzionate a fa-

re proposte per l'accoglienza ad altri enti del paese, come le associazioni o la parrocchia, oppure a cittadini privati: «Questi soggetti potranno decidere liberamente ma il Comune, per mancanza di strutture e di mezzi adeguati, ha dato risposta negativa alla richiesta della prefettura circa l'ospitalità dei profughi».

La serata è proseguita con domande e osservazioni da parte del pubblico al fine di ottenere tutti i chiarimenti necessari da parte dell'Amministrazione comunale. Infine, il sindaco ha ribadito che la decisione presa «è stata mossa dalla concretezza dei fatti, dalla situazione del Comune e, innanzitutto, dalla volontà di tutelare gli interessi dei carpignanensi».

I.c.

Fontaneto: al via da domani il programma per S. Alessandro

FONTANETO D'AGOGNA

«C'è sempre qualcosa di straordinario nel riprendere un cammino... Ricominciare richiede coraggio! Sfide nuove sono possibili anche laddove tutto sembra già previsto, già scontato». Guidato da queste parole di incoraggiamento, dopo il meritato riposo dai solenni festeggiamenti tenutesi a Fontaneto d'Agogna nel 2014, è ritornato al lavoro il Comitato S. Alessandro per l'edizione 2015 di una delle feste più importanti del territorio. «Nel mese di novembre - spiegano dal Comitato - abbiamo ringraziato per la buona riuscita del grande evento i trecento volontari che avevano offerto il proprio servizio. Ora si riparte per una nuova avventura con un Comitato rinnovato nei suoi membri e nelle commissioni che lo compongono. Come giusto che sia, dopo le fatiche di questa lunga preparazione, alcune persone hanno concluso il loro mandato e hanno lasciato il posto a nuovi volenterosi ai quali diamo un caloroso benvenuto».

I festeggiamenti 2015 si svolgeranno dal 7 al 16 agosto. «Come sempre - spiegano dal Comitato - gli artisti e i gruppi musicali che si esibiranno sono stati scelti in modo da accontentare tutto il pubblico che, sempre più numeroso, partecipa alle nostre serate. Ci saranno le cover di alcuni artisti: oltre agli ormai abituali Tra Liga e Realtà, Deviazioni Spapolate e Shary Band ospiteremo per la prima volta la band di tributo a Jovanotti e quella ad Adriano Celentano. Inoltre per gli appassionati del liscio suoneranno l'orche-



stra Giusy Mercury e Milly e una Notte, mentre in chiusura ci sarà, come di consueto, la Turruggi Stefano Band e, a seguire, lo spettacolo pirotecnico».

Ma l'artista principale che animerà la serata del 13 agosto sarà Patty Pravo che, insieme al pubblico novarese, festeggerà i suoi 50 anni di carriera. Un'altra novità sarà lo spettacolo di cabaret tenuto da Suor Nausicaa durante la serata dell'11 agosto.

Di non minore importanza saranno anche gli eventi liturgici durante le giornate dal 7 al 16 agosto per accompagnare spiritualmente la comunità fontanetese, ricordando il motivo principale per il quale si festeggia, ovvero il ricordo del martire Alessandro.

p.u.

SCOMPARSO DA CASA

CARPIGNANO SESIA (mi.ro.) Dalla mattina di martedì 4, non si hanno più notizie del trentacinquenne B.C. L'uomo, separato e con due figli, è sparito dopo aver parcheggiato la propria vettura con le chiavi inserite in un parcheggio in via San Rocco. Le ricerche sono state condotte da una decina di volontari della Protezione Civile di Carpignano e di Casalino, dalla Laica di Novara, dall'unità cinofila di Biondrate e dai Carabinieri della Stazione di Fara. Dopo aver perlustrato l'intera zona le ricerche sono state sospese. A quanto pare, l'uomo si sarebbe allontanato volontariamente.

Torna il Ferragosto Grignaschese: ospite d'onore il cardinal Lajolo

GRIGNASCO Torna il "Ferragosto grignaschese", manifestazione giunta ormai alla sua 34ª edizione. La novità più rilevante di questo evento sarà la sinergia nata tra Comune, Parrocchia, Pro-loco e altre associazioni «e questo fa sì che gli eventi non si focalizzino solo nei 5 giorni della festa patronale che rimane sempre il fulcro dei festeggiamenti, ma occupino quasi tutto il mese di agosto», spiega l'assessore comunale Alessandro Balzarini.

Che aggiunge: «Il risultato di questa unione sarà un tocco culturale maggiore rispetto agli anni passati, per esempio il collegamento con la mostra di Don Vanini presso il palazzo delle scuole visitabile fino al 23 agosto, o il ricco programma della Parrocchia. Il nostro ferragosto ha inizio proprio con due appuntamenti della Parrocchia: sabato 8 presso la Chiesa parrocchiale Festival internazionale Storici Organi della Valsesia e domenica 9, dopo la santa messa, ci sarà l'inaugurazione della mostra "Il volto dei Padri, iconografia dei Padri della Chiesa nell'arte Valsesiana».

I festeggiamenti proseguono

dal 12 al 16 agosto con il 34º Ferragosto Grignaschese al Parco Mora durante il quale sarà possibile ogni sera degustare cene con specialità; anche quest'anno altre associazioni di Grignasco oltre al Comune e alla Pro-loco collaboreranno per la buona riuscita dell'evento e precisamente: Avis, Società Pescatori, Sre, Comitato Carnevale Semp, Cai, Aibe U.S. Grignasco Bocce. «La novità più grande di questa edizione sarà nella cucina - aggiunge Balzarini - dove tra i fornelli avremo il cuoco Adriano della Liguria, che ovviamente presenterà anche una serata con piatti tipici della sua terra come trofie al pesto e coniglio alla ligure; a coordinare sempre il tutto non mancherà comunque il consolidato cuoco dell'anno scorso Claudio».

Sabato 15 agosto, per la festa patronale: alle 11 Messa Solenne celebra il Card. Giovanni Lajolo (si festeggiano gli anniversari di don Mario Vanini e don Giuseppe Teglia); alle 13 tradizionale Pranzo di Ferragosto (su prenotazione) tempo permettendo sotto i pini del parco; in serata sarà la volta della menzionata Serata Ligu-

re e a seguire ballo liscio con l'orchestra Nuove Proposte.

Domenica 16, festa di san Rocco: alle 11 messa presso la chiesetta del Santo; in serata cena con la Grigliata at "San Roc", a seguire ballo liscio con l'orchestra "Romina" e cerimonia di chiusura. Alle 14 invece presso il Bar Penne Nere si svolgerà la tradizionale gara di Bocce individuale.

«Non possiamo ovviamente non citare l'ospite d'eccezione che avremo quest'anno al Pranzo di Ferragosto, infatti il Cardinal Lajolo a Grignasco per il santo patrono sarà con noi al Parco Mora e assieme a lui uno storico parroco del paese ossia Don Giuseppe e Don Vanini. Infine non dimentichiamo i nostri bimbi con un'area riservata a loro dove tre bravissime ragazze si occuperanno di loro con intrattenimenti e trucca bimbi. Ultima cosa vogliamo ricordare che le prenotazioni per le cene (valide fino alle ore 20) o per il pranzo di ferragosto si possono fare direttamente al Parco Mora oppure telefonando al 347/8486870» conclude Balzarini.

p.u.